

Un questionario del PCI: dovevano rispondere solo «impiegati campione», hanno risposto in migliaia



Disorganizzati, utilizzati male, ma anche con una gran voglia di lavorare meglio. Ecco gli «statali»

E' difficile addirittura sapere quanti sono con esattezza (a Roma saranno ottanta, centomila?), figurarsi se qualcuno è in grado di dire quali sono i loro umori, le loro richieste, le loro aspettative. I ministeriali...

perché finalmente hanno trovato un canale per esprimersi, il questionario del Pci sul pubblico impiego ha avuto tanto successo nei ministeri. Alle quattordici domande del questionario avrebbero dovuto rispondere solo alcuni simplici impiegati campione...

sindacale è simile a quella di altri uffici: all'ultimo scorporo generale ha aderito il diciannove per cento dei dipendenti. Ed è stato un successo eccezionale: raramente, prima, si era superati il sei, sette per cento di adesioni. Debole il sindacato, e debole anche il partito. I compagni iscritti sono una trentina, anche se numerosi altri lavoratori fanno parte di sezioni territoriali.

ha risposto affermativamente il novanta per cento. Strano, però, il «no» aumentato rispetto alla prima domanda. E deve far riflettere anche la composizione di chi sostiene che non occorrono modifiche nell'organizzazione. Per lo più sono laureati, quindi di funzionari dirigenti. Sono un anello delicato dell'apparato ministeriale e il rifiuto alle trasformazioni, nel metodo e nel modo di lavoro, può da solo vanificare qualsiasi riforma dell'apparato.

Stranamente (stando a un luogo comune) i dipendenti del Tesoro sono convinti (al 65 per cento) che gli uffici, almeno dal punto di vista quantitativo, sono soddisfatti delle prestazioni erogate. Una conferma viene dal fatto che l'ottanta per cento dei rispondenti sostiene che i rapporti con l'utenza non sono caratterizzati da conflittualità (e in questo caso gli «statali» sono per lo più gli enti locali).

L'indagine a tappeto non è ancora conclusa, ma cominciano ad arrivare le prime risposte. Al ministero del Tesoro dicono che... I dirigenti sono i meno aperti al cambiamento



dipendente pubblico che timbrava il cartellino e andava a fare altri lavori. In tanti ne approfittarono per discutere sulla categoria, tentando di interpretarla. Di giudizi non furono espressi molti, ma pochi, forse, calzanti. Da allora tavole rotonde, sull'argomento, ne sono state fatte tante, per ultima, l'altro giorno, una organizzata proprio dal governo.

Cosa ne sta venendo fuori? Le risposte le stanno ancora elaborando, molte cellule continuano a ritirare nuovi questionari, tanta è la richiesta da parte degli impiegati. Qualche tendenza però comincia a delinearsi. I compagni comunisti del ministero del tesoro, per esempio, sono già a buon punto e hanno già parecchi dati.

Una premessa per capire da chi sono venute le risposte alle domande dei comunisti. Il dicastero del Tesoro, quell'enorme palazzo in via Venti Settembre dove abita anche il Bilancio, è uno dei più grandi ministeri: dentro ci lavorano tremila persone. La situazione

Alcuna amministrazione?». Può sembrare una domanda scontata, rituale, eppure è indispensabile per capire se gli operatori del settore in qualche modo sono ricettivi delle proteste, delle lamentele degli utenti: di chi è costretto a rivolgersi allo Stato. Bene, il 96 per cento delle persone intervistate ha risposto di sì. L'allarme, insomma, è giustificato. Un quattro per cento ha risposto di «non sapere» la risposta. Dunque la stragrande maggioranza è convinta che gli uffici pubblici, così come sono, non rispondono alle esigenze di una società moderna. Che fare? Ci vuole una diversa organizzazione? A questo quesito

do l'attuale frammentazione, creando strutture flessibili? (ovviamente nel questionario le domande sono poste in modo più completo). Anche in questo caso una «salvaguardia», come era facile aspettarsi. Eppure i «no» continuano a aumentare, e appaiono anche parecchi «non so». A rispondere così sono sempre le categorie più elevate nella gerarchia burocratica. E si nota anche uno stacco generazionale: per il «congelamento» dell'attuale situazione sono soprattutto i dipendenti con più di quarant'anni (anche se non mancano eccezioni).

Ieri incontro a 5 Mammi e Cossutta: giunta di sinistra in Comune

Sono riprese ieri, in Campidoglio, le trattative per risolvere la crisi comunale. Nel pomeriggio, alle 17, si sono incontrati i rappresentanti dei 5 partiti impegnati a formare la nuova giunta di sinistra: Pci, Psi, Psdi, Pri e Pdup. Dopo un'ora, intanto, è convocato il consiglio con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e degli assessori. E' probabile, però, un rinvio della seduta, nel caso non fosse per quella data ancora conclusa la trattativa sul programma e sugli assetti della nuova amministrazione.

Dibattito su Cinecittà al Parco degli Acquedotti

Televisione, certo e poi tanto cinema

Alla discussione, nell'ambito del festival, anche il sindaco Vetere e l'assessore Nicolini - Il Comune (governo latitante) propone che...

«Cinecittà, — diceva una canzoncina — una città dentro la città. Ci si riferiva naturalmente al quartiere, ma l'espressione si attanaglia ancora di più agli stabilimenti cinematografici. La città del cinema — così fuori della città, ma così dentro alla sua storia e alla sua cultura — più recente — fino agli anni Sessanta era la seconda grande industria romana, e i suoi teatri sono stati per un certo periodo meta delle gite domenicali. Cinecittà era soprattutto un luogo dove si produceva cultura anni cinema e un cinema che aveva successo e era famoso in tutto il mondo. Poi, una crisi pesantissima ha lentamente, ma inesorabilmente emarginato la città del cinema.

premi chi investe in questo settore. E la mancanza assoluta di leggi, sia per regolamentare l'attività del quartiere, sia per incentivare la produzione, è un limite da cui non si può prescindere. Oggi in Italia non c'è convenienza a realizzare un telefilm. Segnali positivi, per il momento non pare ce ne siano. La sinistra? Qualche responsabilità ce l'ha anch'essa: per esempio quando, dalle dichiarazioni teoriche non riesce a passare a linee di intervento concrete, unitarie.

mente dava già per superati e ormai inutilizzabili. La visita con il sindaco Petrosilli a cui parteciparono migliaia di cittadini, le mostre, i dibattiti, le rassegne. Oggi che gli stabilimenti sono pianamente utilizzati, l'impegno del Comune deve andare un po' oltre, deve essere quello di funzionare da raccordo tra il mondo del cinema e quello dell'elettronica, tra la produzione in pellicola e quella televisiva. I nuovi mezzi di informazione non potranno non influenzare la cinematografia ma non è affatto detto che questa debba restare schiacciata dal video.

Ivan Graziani a Cinecittà «Via» alla festa di Fiumicino

Il dibattito di oggi alle 19 alla festa dell'Unità del parco degli acquedotti è dedicato alle comunicazioni di massa e alle nuove tecnologie. Partecipano Pio Baldelli, Stefano Rodotà e Di Domenico in rappresentanza del Psi. Alle 21, 30 concerto di Ivan Graziani, alle 22 il film «Piccolo grande uomo» e in contemporanea allo spazio donna sarà proiettato il processo per stupro. Dalle 23 la discoteca curata da Radio blu; alle 21 dibattito allo spazio anziani. Oggi alle 17 si inaugura anche la festa della XIV circoscrizione alla darsena di Fiumicino. Si parte col ballo in piazza per proseguire alle 21 col trio del bar. Alle 23 concerto di Luca Barbarossa.

Stupefacente risposta a un'interrogazione Pci

Parola del governo: a Montalto per la centrale tutto fila liscio!

Nel lavoro per la costruzione della centrale nucleare di Montalto di Castro tutto fila liscio: nulla di preoccupante è avvenuto finora e nulla avverrà nel prossimo futuro. Le assegnazioni degli appalti sono regolari e non esiste un mercato del subappalto. Gli artigiani e i loro consorzi della provincia di Viterbo non sono mai scesi in lotta per rivendicare il rispetto delle leggi e la trasparenza degli appalti. Tutto questo si ricava dalla stupefacente risposta fornita ieri dal governo, nell'aula di Palazzo Madama, a una interpellanza presentata dal senatore comunista Pollastrelli. Il parlamentare ha fra l'altro definito grave il silenzio del sottosegretario all'Industria, Rebecchini sulle condizioni finanziarie dell'ENEL: il rischio reale è che l'ente elettrico non riesca a far fronte — come già è avvenuto in passato — a rispettare i tempi di attuazione del piano energetico nazionale.

Stupefacente risposta a un'interrogazione Pci

Parola del governo: a Montalto per la centrale tutto fila liscio!

Ma c'è un altro grande pericolo denunciato dal compagno Pollastrelli: i lavori rischiano di essere sospesi di nuovo per una ennesima inadempienza dell'ENEL. L'ente, infatti, deve ancora eseguire le sofisticate indagini sulla sicurezza sismica richieste dal Comune di Montalto. I silenzi e le sottovalutazioni del sottosegretario Rebecchini non possono ovviamente smentire la realtà. I ritardi nella costruzione della centrale esistono, gli occupati sono ancora 400 invece dei duemila previsti; i costi aumenteranno per le revisioni prezzi e per la non trasparenza degli appalti; l'apporto di energia della centrale si allontana nel tempo.

Tornando alle cose romane, Mammi sostiene che non si possono ribaltare i risultati del voto dell'anno scorso: successo dei partiti di giunta e dello stesso Pci. Il rapido ritorno della giunta di sinistra alla guida del Campidoglio, è auspicato anche dal compagno Cossutta nella sua intervista. Cossutta giudica sinistrista e strumentale, anzi, dannosa la crisi aperta dal Psi, le cui linee attuali sulle giunte locali è definita «del tutto erronea». Ciò che conta è la centralità del contenuto dell'azione di governo: occorrono forze capaci di battere dice ancora Cossutta «le resistenze di quanti non vogliono una politica di progresso, occorrono le forze popolari e rinnovatrici e tra queste, in primo luogo, quelle di sinistra e principalmente i comunisti. Il compagno Cossutta, infine, nell'intervista all'Astrobleto afferma che ridurre le spese dei Comuni è un pericolo da evitare assolutamente.

Ma c'è un altro grande pericolo denunciato dal compagno Pollastrelli: i lavori rischiano di essere sospesi di nuovo per una ennesima inadempienza dell'ENEL. L'ente, infatti, deve ancora eseguire le sofisticate indagini sulla sicurezza sismica richieste dal Comune di Montalto. I silenzi e le sottovalutazioni del sottosegretario Rebecchini non possono ovviamente smentire la realtà. I ritardi nella costruzione della centrale esistono, gli occupati sono ancora 400 invece dei duemila previsti; i costi aumenteranno per le revisioni prezzi e per la non trasparenza degli appalti; l'apporto di energia della centrale si allontana nel tempo.

Al festival Panasiatico del Parco dei Daini, di scena i 120 artisti di Bali

«Gamelan», orgia di ritmo e colore

Il magistrato spicca ordine di cattura Per il bimbo schiacciato dal cancello ricercato il fabbro

Il cancello di due quintali, che qualche giorno fa ha schiacciato e ucciso il piccolo Marcello Tramontana, di quattro anni, non era stato montato a regola d'arte. A questa conclusione è giunto il pubblico ministero Luciano Infelisi che ieri ha spiccato ordine di cattura contro Marcello Costantini, il fabbro che aveva eseguito il lavoro. L'artigiano, accusato di omicidio colposo però già da alcuni giorni è scomparso. Comunicazione giudiziaria anche per Rolando Colanoni, proprietario dell'autorimessa dove si è verificato il tragico incidente, per aver trasformato i locali in garage senza le necessarie licenze edilizie.

Furioso incendio a Montecassino

De ieri pomeriggio sta bruciando la collina di Montecassino. L'incendio si è diviso in cinque tronconi e le fiamme sono arrivate a poco meno di cento metri dalla famosa abazia di Santa Scherola. Oltre agli ottavi stanno bruciando sterracci e piante di vario tipo. Sul posto si sono una ventina di vigili del fuoco di Cassino e Frosinone. I danni sono ingenti.

Furioso incendio a Montecassino

De ieri pomeriggio sta bruciando la collina di Montecassino. L'incendio si è diviso in cinque tronconi e le fiamme sono arrivate a poco meno di cento metri dalla famosa abazia di Santa Scherola. Oltre agli ottavi stanno bruciando sterracci e piante di vario tipo. Sul posto si sono una ventina di vigili del fuoco di Cassino e Frosinone. I danni sono ingenti.

Furioso incendio a Montecassino

De ieri pomeriggio sta bruciando la collina di Montecassino. L'incendio si è diviso in cinque tronconi e le fiamme sono arrivate a poco meno di cento metri dalla famosa abazia di Santa Scherola. Oltre agli ottavi stanno bruciando sterracci e piante di vario tipo. Sul posto si sono una ventina di vigili del fuoco di Cassino e Frosinone. I danni sono ingenti.



Un momento dello spettacolo a Villa Borghese

Biferali presidente del Teatro di Roma

L'amministrazione comunale e il sindaco Ugo Vetere, cui compete per statuto, hanno nominato nuovo presidente del Teatro di Roma Carlo Biferali, capo gabinetto del sindaco e già funzionario del Comune. Biferali, che succede al dimissionario Guglielmo Negri, si è più volte occupato delle vicende dello stabilimento romano con interventi pratici anche su problemi finanziari, come ha ricordato stasera, presentando la stagione estiva del teatro romano di Ostia Antica, Diego Gullo, amministratore delegato del teatro.

«Giunta di sinistra subito»: dibattito con Nicolini

«Giunta di sinistra subito, la giunta per continuare a cambiare la città». Sarà questo il tema del dibattito pubblico che si svolgerà questa sera alle 18,30 in piazza Rosolino Pilo. Alla discussione, organizzata dai compagni della sezione di Monteverde, parteciperà Renato Nicolini, assessore alla cultura nella giunta comunale dimissionaria. Hanno già dato la propria adesione numerosi uomini di cultura e giornalisti.

il partito

ROMA. COMITATO DIRETTIVO: domani alle 20 riunione del C. D. della Federazione. O. d. G.: situazione al Comune e alla Provincia. Relatore il compagno Sandro Morelli. FESTE DE L'UNITA': CASSIA alle 19,30 dibattito sulla droga con compagni Walter Tucci e Gianni Borghi; continua inoltre la festa di Forpiognetta. Si apre oggi la festa di Porta Maggiore. COME: CENTRO alle 18,30 a Campo Marzio attivo bilancio festival (Napoletano-Bettini); APPIA alle 18,30 ad Appio Latino attivo sulle feste de l'Unità (Ducaresima-Mencarelli). COMITATO REGIONALE. È CONVOCATA per oggi alle ore 17 una riunione sulla metrizzazione (D'Angelo). È CONVOCATA per oggi alle ore 18 una riunione dell'I.A.R.C.A. (Minnucci).